

PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

2005/0185(CNS)

23.2.2006

PARERE

della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

destinato alla commissione per l'industria, la ricerca e l'energia

sulla proposta di decisione del Consiglio concernente il programma specifico "Cooperazione" recante attuazione del settimo Programma quadro (2007-2013) di attività comunitaria di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (COM(2005)0440 – C6-0381/2005 – 2005/0185(CNS))

Relatore per parere: Markus Pieper

PA_Leg

BREVE MOTIVAZIONE

Nel perseguire la strategia di Lisbona, i settori comunitari dell'agricoltura e dell'agroalimentare devono puntare a una maggiore competitività attraverso l'innovazione, il progresso tecnologico e il costante miglioramento delle norme di qualità. La ricerca ha già contribuito ampiamente allo sviluppo rurale sostenibile, aiutando gli agricoltori e il settore agroalimentare a soddisfare la domanda crescente di prodotti diversificati e sani da parte dei cittadini dell'UE. Attraverso l'innovazione, la ricerca ha contribuito a far ottenere al settore agroalimentare un ruolo centrale nel panorama economico europeo e mondiale.

Oggi più che mai il contributo della ricerca è necessario per riuscire a mantenere e consolidare un'agricoltura sostenibile nell'Unione europea. Se intende coadiuvare gli agricoltori a vincere le sfide della nuova Politica agricola comune (PAC) e concorrere a creare una crescita sostenibile in un'economia sempre più globalizzata, la ricerca dell'UE deve tenere il passo con le attività di ricerca internazionali e gli sviluppi tecnologici attualmente in corso.

Nell'ambito del Sesto programma quadro (2002-2006) la ricerca agricola era limitata quasi esclusivamente alla qualità e alla sicurezza dei prodotti alimentari. Nel Settimo programma quadro (2007-2013) la Commissione europea offre un approccio molto più ampio, proponendo di costruire "una bioeconomia europea basata sulla conoscenza [...] per sfruttare opportunità di ricerca nuove e emergenti che riguardano problematiche sociali ed economiche". La proposta dedica un capitolo a "Prodotti alimentari, agricoltura e biotecnologie" (Tema 2). La ricerca agricola è affrontata inoltre all'interno dei temi 5 "Energia" e 6 "Ambiente".

Il relatore per parere esprime apprezzamento per la prospettiva più ampia adottata della Commissione e accoglie favorevolmente la decisione di ampliare il bilancio del Settimo programma quadro rispetto ai precedenti periodi di programmazione.

Per attuare il Settimo programma quadro la Commissione presenta cinque "programmi specifici": il primo concerne il finanziamento di azioni dirette del Centro comune di ricerca; gli altri quattro si intitolano rispettivamente "Cooperazione", "Idee", "Persone" e "Capacità". Il presente documento fa riferimento al programma specifico "Cooperazione".

Quest'ultimo ha l'obiettivo principale di far ottenere all'Europa una posizione di leadership in diverse aree strategiche attraverso la cooperazione tra industria e istituti di ricerca. Beneficerà di un sostegno l'intera gamma di attività di ricerca svolte nell'ambito della cooperazione transnazionale, dai progetti e le reti in collaborazione al coordinamento dei programmi di ricerca.

Il programma concernente la cooperazione sarà suddiviso in nove sottoprogrammi, il più possibile autonomi sul piano operativo, ma nello stesso tempo uniformi e coerenti, in modo da consentire l'attuazione di strategie comuni e interdisciplinari per i temi di ricerca di interesse comune. La dotazione proposta per il tema 2 "Prodotti alimentari, agricoltura e biotecnologie" nel programma "Cooperazione" è di 2,45 miliardi di euro. Tale dotazione appare indispensabile alla luce dei numerosi settori coinvolti in questo tema, fra cui agricoltura, pesca e silvicoltura.

Il relatore per parere è generalmente soddisfatto della proposta della Commissione, di cui condivide pienamente le idee principali, specialmente in relazione al riconoscimento dell'agricoltura come una delle nove aree tematiche d'azione dell'Unione europea.

Egli rimane tuttavia convinto della necessità di mettere meglio a fuoco alcuni aspetti e propone a tale proposito vari emendamenti, per la maggior parte collegati al tema 2 "Prodotti alimentari, agricoltura e biotecnologie".

- Si dovrebbe mettere maggiormente in rilievo il ruolo multifunzionale dell'agricoltura. La ricerca dovrebbe promuovere la realizzazione di sistemi produttivi in grado di garantire un rendimento economico, ambientale e sociale.
- Occorre quindi integrare nelle attività previste dal tema 2 la ricerca sul cambiamento climatico, vista la necessità di adeguare l'agricoltura a quest'ultimo.
- È opportuno favorire un migliore coordinamento tra i ricercatori in Europa e, allo stesso modo, una comunicazione più efficace dei risultati della ricerca.
- Si dovrebbe porre ulteriormente in rilievo il fatto che la Commissione deve dare seguito all'approccio adottato con attività concrete. È altrettanto necessario proporre attività concrete nella sezione in cui si descrive la strategia del tema 2 più specificamente relativa al contributo della ricerca alla PAC, alla politica zoosanitaria della Comunità, alla strategia forestale dell'UE e alla politica comune della pesca.

Infine, il relatore per parere ritiene che sia indispensabile un coordinamento efficace per evitare il rischio di sovrapposizioni tra il tema "Prodotti alimentari, agricoltura e biotecnologie" e gli altri. Egli incoraggia pertanto l'adozione di un approccio multidisciplinare comune e invita alla collaborazione intersettoriale.

EMENDAMENTI

La commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale invita la commissione per l'industria, la ricerca e l'energia, competente per il merito, a includere nella sua relazione i seguenti emendamenti:

Testo della Commissione¹

Emendamenti del Parlamento

Emendamento 1

Allegato I, Temi, 2. Prodotti alimentari, agricoltura e biotecnologie, Obiettivo, comma 1

Creazione di una bioeconomia europea basata sulla conoscenza associando scienza, industria ed altre parti interessate, per sfruttare opportunità di ricerca nuove e emergenti che riguardano problematiche sociali ed economiche quali: la crescente richiesta di prodotti alimentari più sicuri, più sani e di migliore qualità, ottenuti tenendo conto del benessere degli animali e dei contesti rurali; l'uso e la produzione sostenibili di risorse biologiche rinnovabili; il rischio crescente di malattie epizootiche e zoonotiche e di disturbi legati all'alimentazione; le minacce alla sostenibilità e alla sicurezza della produzione agricola e ittica **dovute soprattutto ai** cambiamenti climatici.

Creazione di una bioeconomia europea basata sulla conoscenza associando scienza, industria ed altre parti interessate, per sfruttare opportunità di ricerca nuove e emergenti che riguardano problematiche sociali, **ambientali** ed economiche quali: la crescente richiesta di prodotti alimentari più sicuri, più sani e di migliore qualità, ottenuti tenendo conto del **ruolo multifunzionale dell'agricoltura, del** benessere degli animali e dei contesti rurali; l'uso e la produzione sostenibili di risorse biologiche rinnovabili; il rischio crescente di malattie epizootiche e zoonotiche e di disturbi legati all'alimentazione **nonché gli sforzi per scongiurare le malattie connesse all'alimentazione animale**; le minacce alla sostenibilità e alla sicurezza della produzione agricola e ittica **e la capacità di resistenza e l'adattamento della catena alimentare a seguito dei mutamenti a livello mondiale quali i** cambiamenti climatici **e i costi dell'energia**.

Motivazione

– *La ricerca dovrebbe promuovere l'utilizzo di sistemi produttivi capaci di coniugare la performance economica all'efficacia ambientale e sociale. Occorre porre maggiormente in rilievo il ruolo multifunzionale dell'agricoltura.*

– *Lo sviluppo sostenibile si basa su tre pilastri che sono quello sociale, ambientale ed economico.*

¹ GU C .../Non ancora pubblicato in Gazzetta ufficiale.

Anche le conseguenze dell'alimentazione animale e le malattie che ne possono derivare, ad esempio l'ESB, sono un importante settore della ricerca agricola.

E' importante effettuare studi sugli effetti che i mutamenti a livello mondiale (in primo luogo il cambiamento climatico) possono avere sulla catena alimentare.

Emendamento 2

Allegato I, Temi, 2. Prodotti alimentari, agricoltura e biotecnologie, Strategia, comma 1

Questo tema consoliderà la base di conoscenze, porterà alla realizzazione di innovazioni e garantirà un sostegno strategico alla creazione e allo sviluppo di una "bioeconomia europea basata sulla conoscenza". La ricerca si incentrerà sulla gestione, la produzione e il consumo sostenibili delle risorse biologiche, **in particolare** grazie alle scienze della vita e alle biotecnologie, nonché sulla convergenza con altre tecnologie, al fine di sviluppare nuovi prodotti ecoefficienti e concorrenziali nei seguenti settori europei: agricoltura, pesca, acquacoltura, prodotti alimentari, sanità, silvicoltura e industrie connesse. Le ricerche contribuiranno considerevolmente all'attuazione e all'elaborazione di politiche e regolamentazioni dell'UE e tratteranno o sosterranno, in particolare, la politica agricola comune; le questioni relative all'agricoltura e al commercio; la regolamentazione in materia di sicurezza alimentare; la politica zoosanitaria comunitaria, le norme comunitarie in materia di salute, controllo delle patologie e benessere degli animali; l'ambiente e la biodiversità; la strategia forestale dell'UE; la riforma della politica comune della pesca ai fini dello sviluppo sostenibile della pesca e dell'acquacoltura. La ricerca mirerà anche a sviluppare indicatori nuovi ed esistenti a sostegno dell'analisi, dello sviluppo e del monitoraggio di queste politiche.

Questo tema consoliderà la base di conoscenze, porterà alla realizzazione di innovazioni e garantirà un sostegno strategico alla creazione e allo sviluppo di una "bioeconomia europea basata sulla conoscenza". La ricerca si incentrerà sulla gestione, la produzione e il consumo sostenibili delle risorse biologiche, **tra l'altro** grazie alle scienze della vita e alle biotecnologie, nonché sulla convergenza con altre tecnologie, al fine di sviluppare nuovi prodotti ecoefficienti e concorrenziali nei seguenti settori europei: agricoltura, pesca, acquacoltura, prodotti alimentari, sanità, silvicoltura e industrie connesse. Le ricerche contribuiranno considerevolmente all'attuazione e all'elaborazione di politiche e regolamentazioni dell'UE e tratteranno o sosterranno, in particolare, la politica agricola comune; le questioni relative all'agricoltura e al commercio; la regolamentazione in materia di sicurezza alimentare; la politica zoosanitaria comunitaria, le norme comunitarie in materia di salute, controllo delle patologie e benessere degli animali; **lo sviluppo rurale**; l'ambiente e la biodiversità; la strategia forestale dell'UE; la riforma della politica comune della pesca ai fini dello sviluppo sostenibile della pesca e dell'acquacoltura. La ricerca mirerà anche a sviluppare indicatori nuovi ed esistenti a sostegno dell'analisi, dello sviluppo e del monitoraggio di queste politiche.

Motivazione

Per condurre attività di ricerca ad ampio raggio nel settore agricolo, è necessario

interpretare il capitolo concernente i prodotti alimentari, l'agricoltura e la biotecnologia in senso lato e non ridurlo a metodi isolati. Il tema della biotecnologia sarà trattato in modo dettagliato in un altro punto di questo capitolo.

La ricerca e la condivisione di esperienze innovative attinenti alla dimensione strategica dello sviluppo rurale sono fondamentali.

Emendamento 3

Allegato I, Temi, 2. Prodotti alimentari, agricoltura e biotecnologie, Strategia, comma 2

Il comparto agroalimentare, composto al 90% da PMI, beneficerà ampiamente di numerose attività di ricerca, ivi comprese le attività di diffusione mirata e di trasferimento tecnologico, soprattutto per quanto concerne l'integrazione e l'adozione di tecnologie, metodologie e processi ecoefficienti avanzati e lo sviluppo di norme. Le *start-up* ad alto contenuto tecnologico dei settori delle biotecnologie, delle nanotecnologie *e delle TIC*, dovrebbero fornire contributi importanti in materia di selezione vegetale, miglioramento delle colture, protezione delle specie vegetali, tecnologie avanzate di rilevazione e monitoraggio destinate a garantire la sicurezza e la qualità dei prodotti alimentari, e nuovi processi bioindustriali.

Il comparto agroalimentare, composto al 90% da PMI, beneficerà ampiamente di numerose attività di ricerca, ivi comprese le attività di diffusione mirata e di trasferimento tecnologico, soprattutto per quanto concerne l'integrazione e l'adozione di tecnologie, metodologie e processi ecoefficienti avanzati e lo sviluppo di norme. Le *start-up* ad alto contenuto tecnologico dei settori delle biotecnologie, delle nanotecnologie, ***della robotica e della tecnologia satellitare***, dovrebbero fornire contributi importanti in materia di selezione vegetale, miglioramento delle colture, protezione delle specie vegetali, tecnologie avanzate di rilevazione e monitoraggio destinate a garantire la sicurezza e la qualità dei prodotti alimentari, e nuovi processi bioindustriali. ***Dette imprese possono inoltre essere un fattore decisivo per lo sviluppo delle zone rurali dell'UE, specialmente se si organizzano per scambiare conoscenze ed esperienze innovative in materia di sviluppo rurale.***

Motivazione

La robotica e la tecnologia satellitare sono strumenti utili tanto nel processo produttivo che in quello di monitoraggio.

Le zone rurali europee sono in genere molto depresse in termini socioeconomici ed hanno pertanto particolarmente bisogno di imprese innovatrici per avvicinarsi ai livelli europei di sviluppo e di competitività.

Emendamento 4

Allegato I, Temi, 2. Prodotti alimentari, agricoltura e biotecnologie, Strategia, comma 3

Numerose piattaforme tecnologiche europee contribuiranno alla determinazione delle priorità di ricerca comuni in questa area tematica in settori quali la genomica e le biotecnologie vegetali, la silvicoltura e le industrie collegate, la zoonosi sul piano mondiale, la cura degli animali da allevamento, i prodotti alimentari, l'acquacoltura e la biotecnologia industriale, individuando possibili iniziative di ampia portata, come progetti di dimostrazione per la produzione di prodotti chimici di base dalla biomassa (cellulosa, biocarburanti, biopolimeri). Tali piattaforme contribuiranno ad un'ampia partecipazione e integrazione di tutte le parti interessate. Laddove opportuno si realizzeranno azioni destinate a rafforzare il coordinamento di programmi di ricerca nazionali, in stretta collaborazione con i progetti ERA-Net, le piattaforme tecnologiche e altri operatori, come il comitato permanente per la ricerca agricola (CPRA) o un'eventuale futura struttura di coordinamento della ricerca marina europea.

Numerose piattaforme tecnologiche europee contribuiranno alla determinazione delle priorità di ricerca comuni in questa area tematica in settori quali la genomica e le biotecnologie vegetali, la silvicoltura e le industrie collegate, la zoonosi sul piano mondiale, la cura degli animali da allevamento, i prodotti alimentari, l'acquacoltura e la biotecnologia industriale, individuando possibili iniziative di ampia portata, come progetti di dimostrazione per la produzione di prodotti chimici di base dalla biomassa (cellulosa, biocarburanti, biopolimeri). Tali piattaforme contribuiranno ad un'ampia partecipazione e integrazione di tutte le parti interessate. ***In proposito l'accento va posto sulla migliore diffusione delle conoscenze della ricerca applicata nel settore agricolo.*** Laddove opportuno si realizzeranno azioni destinate a rafforzare il coordinamento di programmi di ricerca nazionali, in stretta collaborazione con i progetti ERA-Net, le piattaforme tecnologiche e altri operatori, come il comitato permanente per la ricerca agricola (CPRA) o un'eventuale futura struttura di coordinamento della ricerca marina europea. ***Per ovviare alle carenze sul piano della comunicazione e migliorare la cooperazione nel campo della ricerca comunitaria in ambito agricolo, occorre sostenere la creazione e il potenziamento di piattaforme Internet.***

Motivazione

I risultati della ricerca dovrebbero essere meglio coordinati migliorando il dialogo tra i centri di ricerca nonché tra i ricercatori, gli utenti e i consumatori.

Spesso i contatti internazionali sono carenti. Per migliorare la cooperazione a livello dell'UE e sfruttare meglio le sinergie, la creazione di una piattaforma Internet comune rappresenta uno strumento adeguato per stabilire contatti.

Le industrie collegate alla silvicoltura comprendono l'industria della carta e l'industria di

Emendamento 5

Allegato I, Temi, 2. Prodotti alimentari, agricoltura e biotecnologie,
Attività, comma 1, secondo trattino

– Rafforzare lo sviluppo sostenibile e la competitività, riducendo nel contempo gli impatti ambientali nei settori dell'agricoltura, della silvicoltura, della pesca e dell'acquacoltura, grazie allo sviluppo di tecnologie, apparecchiature, **sistemi di monitoraggio**, impianti e sistemi di produzione nuovi, al perfezionamento della base scientifica e tecnica della gestione della pesca, e a una migliore conoscenza delle interazioni tra sistemi diversi (agricoltura e silvicoltura; pesca e acquacoltura) nell'ambito di un approccio che considera l'intero ecosistema. Per le risorse biologiche del suolo, si presterà particolare attenzione ai sistemi di produzione biologici e a ridotto impiego di pesticidi, ad una migliore gestione delle risorse e allo sviluppo di nuovi mangimi e di **nuove varietà vegetali (colture ed alberi)** caratterizzati dal miglioramento della composizione, della resistenza allo stress, dell'efficacia nell'utilizzo di nutrienti e dell'architettura. Questi lavori saranno integrati da ricerche sulla biosicurezza, la coesistenza e la tracciabilità dei sistemi e dei prodotti vegetali nuovi. La fitosanità sarà migliorata grazie ad una conoscenza più approfondita dell'ecologia, della biologia dei parassiti, delle malattie e di altre minacce, e mediante il sostegno alla lotta contro l'insorgenza delle malattie e il perfezionamento degli strumenti e delle tecniche di lotta antiparassitaria sostenibile. Per quanto concerne le risorse biologiche provenienti dagli ambienti acquatici, la ricerca si incentrerà su: funzioni biologiche di base, sistemi di produzione e mangimi sicuri e non inquinanti per le specie di coltura, biologia della pesca, dinamica della pesca multispecifica, interazioni tra attività di pesca ed ecosistema marino e sistemi di gestione regionali e pluriennali

– Rafforzare lo sviluppo sostenibile e la competitività, riducendo nel contempo gli impatti ambientali nei settori dell'agricoltura, della silvicoltura, della pesca e dell'acquacoltura, grazie **alla ricerca e allo sviluppo di sistemi di produzione agricola**, allo sviluppo di tecnologie e apparecchiature, **alla ricerca su sistemi di monitoraggio nuovi e perfezionati, allo sviluppo di** impianti e sistemi di produzione nuovi, al perfezionamento della base scientifica e tecnica della gestione della pesca, e a una migliore conoscenza delle interazioni tra sistemi diversi (agricoltura e silvicoltura; pesca e acquacoltura) nell'ambito di un approccio che considera l'intero ecosistema. Per le risorse biologiche del suolo, si presterà particolare attenzione ai sistemi di produzione biologici e a ridotto impiego di pesticidi, ad una migliore gestione delle risorse e allo sviluppo di nuovi mangimi e di **nuovi sistemi di coltivazione** caratterizzati dal miglioramento della composizione, della resistenza allo stress, dell'efficacia nell'utilizzo di nutrienti e dell'architettura. Questi lavori saranno integrati da ricerche sulla biosicurezza, la coesistenza e la tracciabilità dei sistemi e dei prodotti vegetali nuovi **e da analisi del relativo rapporto costo-efficacia**. La fitosanità sarà migliorata grazie ad una conoscenza più approfondita dell'ecologia, della biologia dei parassiti, delle malattie e di altre minacce, e mediante il sostegno alla lotta contro l'insorgenza delle malattie e il perfezionamento degli strumenti e delle tecniche di antiparassitaria sostenibile, **segnatamente lo sviluppo della protezione integrata, della lotta biologica e di pesticidi meno nocivi per l'ambiente e la salute umana. Particolare attenzione va riservata all'impatto del cambiamento climatico sulla**

basati sulle flotte di pesca.

distribuzione geografica delle malattie delle colture agricole e tal fine va potenziata la creazione di reti di monitoraggio tra le regioni dell'Unione europea. Per quanto concerne le risorse biologiche provenienti dagli ambienti acquatici, la ricerca si incentrerà su: funzioni biologiche di base, sistemi di produzione e mangimi sicuri e non inquinanti per le specie di coltura, biologia della pesca, dinamica della pesca multispecifica, interazioni tra attività di pesca ed ecosistema marino e sistemi di gestione regionali e pluriennali basati sulle flotte di pesca.

Motivazione

Oltre a importanti misure per rafforzare la sostenibilità e la competitività, ad esempio quella della biotecnologia, è opportuno dare spazio anche alla ricerca e allo sviluppo di sistemi di produzione agricola.

L'esperienza mostra che i sistemi di monitoraggio oggi utilizzati non possono garantire la sicurezza alimentare. Sarebbe pertanto opportuno cercare nuovi modelli a livello europeo.

Per conseguire gli obiettivi prestabiliti, la ricerca deve riguardare non solo i vegetali, ma anche e soprattutto i metodi di coltivazione. La ricerca sulla coesistenza di piante geneticamente modificate e piante convenzionali deve comprendere le questioni attinenti alla resa economica e tenere conto della volontà dei consumatori.

Occorre fare riferimento ai diversi strumenti di gestione sostenibile delle malattie delle colture agricole. La protezione integrata e la lotta biologica, settori in cui la ricerca è scarsa, sono fondamentali ai fini dello sviluppo del carattere multifunzionale dell'agricoltura, specialmente di quella biologica.

Inoltre, è in atto un cambiamento climatico di cui occorre tener conto, dal momento che le zone di diffusione delle malattie delle colture agricole potrebbero mutare, ad esempio con il propagarsi nel territorio europeo di malattie tipiche delle zone meridionali. È opportuno creare una rete europea di monitoraggio incaricata di seguire detta evoluzione.

Emendamento 6

Allegato I, Temi, 2. Prodotti alimentari, agricoltura e biotecnologie,
Attività, comma 1, terzo trattino

– Ottimizzazione della produzione e del benessere animali, nei settori dell'allevamento, della pesca e dell'acquacoltura, in particolare mediante la

– Ottimizzazione della produzione e del benessere animali, nei settori dell'allevamento, della pesca e dell'acquacoltura, in particolare mediante la

valorizzazione delle conoscenze genetiche, nuovi metodi di allevamento, una conoscenza più approfondita della fisiologia e del comportamento animale, e una maggiore conoscenza delle malattie degli animali, in particolare le zoonosi, e dei mezzi per combatterle. In questo settore si svilupperanno strumenti di sorveglianza, prevenzione e controllo, si sosterrà la ricerca applicata su vaccini e metodi diagnostici, lo studio dell'ecologia di agenti infettivi conosciuti o nuovi e di altre minacce, in particolare gli atti dolosi, e lo studio degli impatti di vari sistemi di produzione agricola e delle condizioni climatiche. Si svilupperanno nuove conoscenze per lo smaltimento sicuro dei rifiuti animali e una gestione più adeguata dei sottoprodotti.

valorizzazione delle conoscenze genetiche, nuovi metodi di allevamento, una conoscenza più approfondita della fisiologia e del comportamento animale, e una maggiore conoscenza delle malattie degli animali, in particolare le zoonosi **e le malattie legate ai mangimi**, e dei mezzi per combatterle. In questo settore si svilupperanno strumenti di sorveglianza, prevenzione e controllo, si sosterrà la ricerca applicata su vaccini e metodi diagnostici, lo studio dell'ecologia di agenti infettivi conosciuti o nuovi e di altre minacce, in particolare gli atti dolosi, e lo studio degli impatti di vari sistemi di produzione agricola e delle condizioni climatiche. **In proposito l'obiettivo è quello di studiare modalità per adeguare l'agricoltura allo spostamento delle zone climatiche.** Si svilupperanno nuove conoscenze per lo smaltimento sicuro dei rifiuti animali e una gestione più adeguata dei sottoprodotti.

Motivazione

Le malattie connesse con l'alimentazione animale, ad esempio l'ESB, non dovrebbero essere escluse dalla ricerca.

È importante indagare sulle conseguenze dei cambiamenti che si verificano a livello mondiale, ad esempio lo spostamento delle zone climatiche, e potenziare la ricerca sulle misure di adeguamento della produzione agricola.

Emendamento 7

Allegato I, Temi, 2. Prodotti alimentari, agricoltura e biotecnologie,
Attività, comma 1, quarto trattino

– Sviluppo degli strumenti necessari per i responsabili politici ed altri operatori per agevolare l'attuazione di strategie, politiche e strumenti legislativi adeguati, in particolare al fine di sostenere la costruzione della "bioeconomia europea basata sulle conoscenze" (KBBE) e far fronte alle esigenze dello sviluppo rurale e costiero. La politica comune della pesca sarà sostenuta mediante lo sviluppo di strategie adattive favorevoli ad un approccio globale

– Sviluppo degli strumenti necessari per i responsabili politici ed altri operatori per agevolare l'attuazione di strategie, politiche e strumenti legislativi adeguati, in particolare al fine di sostenere la costruzione della "bioeconomia europea basata sulle conoscenze" (KBBE) e far fronte alle esigenze dello sviluppo rurale e costiero, **nonché di sviluppare meccanismi innovatori riguardanti la gestione forestale, tecniche per prevenire e contrastare gli**

dell'ecosistema per la valorizzazione delle risorse marine. Le ricerche utili per tutte le politiche comprenderanno: studi socioeconomici, esami comparativi di vari sistemi di produzione agricola, sistemi di gestione della pesca efficaci rispetto ai costi, ricerche sull'allevamento di animali non destinati all'alimentazione, interazioni con la silvicoltura e studi destinati a migliorare i redditi nelle zone rurali e costiere.

incendi boschivi e misure per combattere l'erosione agricola e la siccità. Verranno sostenute la politica agricola comune, la politica comunitaria in materia di benessere animale, la strategia forestale dell'UE e la politica comune della pesca. In particolare, la politica comune della pesca sarà sostenuta mediante lo sviluppo di strategie adattive favorevoli ad un approccio globale dell'ecosistema per la valorizzazione delle risorse marine. Le ricerche utili per tutte le politiche comprenderanno: studi socioeconomici, ***ricerche di carattere socio-rurale,*** esami comparativi di vari sistemi di produzione agricola, sistemi di gestione della pesca efficaci rispetto ai costi, ricerche sull'allevamento di animali non destinati all'alimentazione, interazioni con la silvicoltura e studi destinati a migliorare i redditi nelle zone rurali e costiere.

Motivazione

Visti i drammatici fenomeni prodottisi negli ultimi due anni nell'Europa meridionale, segnatamente l'estrema siccità e gli incendi, occorre potenziare la ricerca e la cooperazione scientifica internazionale in materia di gestione forestale, di prevenzione e lotta agli incendi boschivi e di riduzione delle conseguenze della siccità e dell'erosione agricola.

La Commissione deve dar prova di coerenza collegando alla strategia scelta attività concrete. Quando nella strategia di cui al tema 2 si fa riferimento specifico ai contributi della ricerca per la PAC, la politica comune in materia di benessere animale, la strategia forestale dell'UE e la PCP, è necessario prevedere anche azioni concrete, e questo non solo nel quadro della PCP.

Emendamento 8

Allegato I, Tema 2. Prodotti alimentari, agricoltura e biotecnologie, Attività, "Dalla tavola ai campi"- Prodotti alimentari, salute e benessere, trattino 2

– Comprensione delle abitudini e dei fattori alimentari, in quanto importante elemento controllabile dell'aumento e della riduzione dell'insorgenza di malattie e disturbi legati all'alimentazione. La ricerca comporterà lo sviluppo e l'applicazione della nutrigenomica e della biologia sistemica, ***nonché*** lo studio delle interazioni tra

– Comprensione delle abitudini e dei fattori alimentari, in quanto importante elemento controllabile dell'aumento e della riduzione dell'insorgenza di malattie e disturbi legati all'alimentazione. La ricerca comporterà lo sviluppo e l'applicazione della nutrigenomica e della biologia sistemica; ***un approccio integrato dovrebbe avere come***

nutrizione e funzioni fisiologiche e psicologiche; potrebbe inoltre portare alla riformulazione di alimenti preparati e all'elaborazione di alimenti innovativi, alimenti dietetici e alimenti con particolari proprietà nutrizionali e sanitarie. Lo studio di prodotti alimentari e regimi alimentari **tradizionali**, locali e stagionali rivestirà una **notevole** importanza per individuare l'impatto di alcuni alimenti e regimi alimentari sulla salute, ed elaborare un orientamento integrato in materia di alimentazione.

priorità specifica lo studio delle interazioni tra nutrizione e funzioni fisiologiche e psicologiche; potrebbe inoltre portare alla riformulazione di alimenti preparati e all'elaborazione di alimenti innovativi, alimenti dietetici e alimenti con particolari proprietà nutrizionali e sanitarie. Lo studio di prodotti alimentari e regimi alimentari **genuini**, locali e stagionali rivestirà una **crescente** importanza per individuare l'impatto di alcuni alimenti e regimi alimentari sulla salute, ed elaborare un orientamento integrato in materia di alimentazione.

Motivazione

Un'alimentazione sana non può essere concepita soltanto come combinazione tra gli alimenti e le vitamine necessari, bensì è una questione culturale. Di conseguenza un'alimentazione sana può essere conseguita non solo attraverso gli ingredienti, ma soprattutto attraverso la comprensione e il miglioramento delle abitudini alimentari.

Emendamento 9

Allegato I, Temi, 2. Prodotti alimentari, agricoltura e biotecnologie,
Attività, comma 2, quarto trattino

– Garantire la sicurezza chimica *e* microbiologica *e* migliorare la qualità dell'offerta di prodotti alimentari in Europa. A tal fine occorre comprendere i rapporti tra ecologia microbica e sicurezza dei prodotti alimentari; sviluppare metodi e modelli in relazione all'integrità delle catene di approvvigionamento alimentare; elaborare nuovi metodi di rilevazione e tecnologie e strumenti per la valutazione e la gestione dei rischi e la comunicazione in questo ambito, e approfondire le conoscenze in materia di percezione dei rischi.

– Garantire *e migliorare la qualità e* la sicurezza chimica, microbiologica, **organolettica e nutrizionale nonché** migliorare la qualità dell'offerta di prodotti alimentari in Europa. A tal fine occorre comprendere i rapporti tra ecologia microbica e sicurezza dei prodotti alimentari; sviluppare metodi e modelli in relazione all'integrità delle catene di approvvigionamento alimentare; **mettere a punto una strategia armonizzata per lo scambio di dati e la tracciabilità alimentare;** elaborare nuovi metodi di rilevazione e tecnologie e strumenti per la valutazione e la gestione dei rischi e la comunicazione in questo ambito, e approfondire le conoscenze in materia di percezione dei rischi.

Motivazione

Il riferimento alla "qualità organolettica e nutrizionale" consente di mettere in risalto l'effetto positivo sulla salute e il benessere.

Il miglioramento del trattamento e dello scambio di dati, così come della tracciabilità, accresce la trasparenza e la competitività del settore alimentare.

Emendamento 10

Allegato I, Temi, 2. Prodotti alimentari, agricoltura e biotecnologie,
Attività, comma 2, trattino 5

– Protezione della salute umana e dell'ambiente grazie ad una migliore conoscenza degli impatti ambientali sulla/della catena alimentare umana e animale. Queste ricerche comportano lo studio dei contaminanti dei prodotti alimentari e delle loro conseguenze sulla salute, lo sviluppo di strumenti e metodi perfezionati per la valutazione dell'impatto delle catene alimentari umana e animale sull'ambiente. La garanzia della qualità e dell'integrità della catena alimentare richiede nuovi modelli per i concetti di analisi della catena e gestione totale della catena alimentare (ivi compresi gli aspetti legati ai consumatori).

– Protezione della salute umana e dell'ambiente grazie ad una migliore conoscenza degli impatti ambientali sulla/della catena alimentare umana e animale. Queste ricerche comportano lo studio dei contaminanti dei prodotti alimentari e delle loro conseguenze sulla salute, lo sviluppo di strumenti e metodi perfezionati per la valutazione dell'impatto delle catene alimentari umana e animale sull'ambiente. La garanzia della qualità e dell'integrità della catena alimentare richiede nuovi modelli per i concetti di analisi della catena e gestione totale della catena alimentare (ivi compresi gli aspetti legati ai consumatori ***quale l'accesso ad un'informazione chiara ed affidabile***).

Emendamento 11

Allegato I, Temi, 2. Prodotti alimentari, agricoltura e biotecnologie,
Cooperazione internazionale, comma 2

La cooperazione internazionale sarà necessaria per affrontare le sfide che richiedono un vasto impegno internazionale, come la dimensione e la complessità della biologia dei sistemi vegetali e dei microrganismi o sfide di portata mondiale e impegni internazionali dell'UE (sicurezza dell'approvvigionamento alimentare e sicurezza intrinseca dei prodotti alimentari e dell'acqua potabile, diffusione a livello

La cooperazione internazionale sarà necessaria per affrontare le sfide che richiedono un vasto impegno internazionale, come la dimensione e la complessità della biologia dei sistemi vegetali e dei microrganismi o sfide di portata mondiale e impegni internazionali dell'UE (sicurezza dell'approvvigionamento alimentare e sicurezza intrinseca dei prodotti alimentari e dell'acqua potabile, diffusione a livello

mondiale di malattie animali, sfruttamento equo della biodiversità; ricostituzione degli stock ittici mondiali al fine di raggiungere il rendimento massimo sostenibile entro il 2015 e impatto del/sul cambiamento climatico).

mondiale di malattie animali, sfruttamento equo della biodiversità; ricostituzione degli stock ittici mondiali ***in cooperazione con l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura*** al fine di raggiungere il rendimento massimo sostenibile entro il 2015 e impatto del/sul cambiamento climatico).

Motivazione

L'obiettivo della ricostituzioni degli stock ittici mondiali entro il 2015 è lodevole, ma estremamente ambizioso. Converrà quindi privilegiare la cooperazione e il coordinamento con le istanze internazionali quali la FAO.

PROCEDURA

Titolo	Proposta di decisione del Consiglio concernente il programma specifico "Cooperazione" recante attuazione del settimo Programma quadro (2007-2013) di attività comunitaria di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione
Riferimenti	COM(2005)0440 - C6-0381/2005 - 2005/0185(CNS))
Commissione competente per il merito	ITRE
Parere espresso da Annuncio in Aula	AGRI 17.11.2005
Cooperazione rafforzata – annuncio in Aula	--
Relatore per parere Nomina	Markus Pieper 23.11.2005
Relatore per parere sostituito	--
Esame in commissione	25.1.2006 21.2.2006
Approvazione	21.2.2006
Esito della votazione finale	+: 31 -: - 0: --
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Thijs Berman, Niels Busk, Luis Manuel Capoulas Santos, Giuseppe Castiglione, Joseph Daul, Albert Deß, Michl Ebner, Carmen Fraga Estévez, Duarte Freitas, Jean-Claude Fruteau, Ioannis Gklavakis, Lutz Goepel, Friedrich-Wilhelm Graefe zu Baringdorf, Elisabeth Jeggle, Heinz Kindermann, Stéphane Le Foll, Albert Jan Maat, Diamanto Manolakou, Rosa Miguélez Ramos, Neil Parish, María Isabel Salinas García, Agnes Schierhuber, Willem Schuth, Czesław Adam Siekierski, Marc Tarabella, Jeffrey Titford, Kyösti Virrankoski, Andrzej Tomasz Zapalowski
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Bernadette Bourzai, Markus Pieper, Zdzisław Zbigniew Podkański
Supplenti (art. 178, par. 2) presenti al momento della votazione finale	--
Osservazioni (disponibili in una sola lingua)	--